

**ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ARMI LEGGERE,
POLITICHE DI SICUREZZA E DIFESA (OPAL – ONLUS)
PER IL TRIENNIO 2004-2007**

Le proposte dell'attività di ricerca di OPAL sono qui concepite con due finalità tra loro diverse, pur restando in una dimensione necessariamente complementare.

Il *corpus* principale dell'attività, prevista su un arco di un triennio, è pensato in funzione alla costruzione di una base organica e ben strutturata dell'Osservatorio. Le ricerche qui proposte si prefiggono infatti, attraverso la loro realizzazione, di acquisire una serie di dati fondamentali inerenti l'analisi del settore armiero e delle sue prospettive, che costituiranno il nucleo del *database* di OPAL. La logica di ricerca va quindi oltre la mera conclusione/pubblicazione di un rapporto annuale sulle tematiche che l'Osservatorio – come da Statuto – intende indagare, completandosi nel costante aggiornamento della base di dati che si è andata costituendo durante il corso delle attività.

La metodologia di ricerca delle attività e degli studi si basa su un approccio *a cerchi concentrici*, distinti, ma tra loro interagenti: armi leggere – sistemi d'arma complessi, analizzati in una dimensione geografica (Italia, Europa, Mondo) ed in una logica economica (mercato, finanza, occupazione).

Ad un livello di base si può prevedere la ricognizione e raccolta dei dati già disponibili, che consentirà ai ricercatori di puntare su fonti alternative di informazioni e notizie: innanzitutto quella sindacale (dati della FIOM), poi i dati doganali e bancari e l'eventuale inchiesta "sul campo".

Gli studi qui proposti possono contemplare diversi livelli di approfondimento, i quali variano secondo le disponibilità di finanziamento e, conseguentemente, del numero di ricercatori da impiegare e del mero tempo di ricerca (mesi/uomo).

Un livello più completo potrebbe preconizzare analisi più approfondite grazie anche al contributo di esperti stranieri del settore, la pubblicazione dei risultati in un volume in lingua inglese, al fine di conseguire una maggiore diffusione e visibilità anche all'estero e l'organizzazione di convegni.

Per il triennio 2004-2007 si propone l'analisi delle seguenti tematiche:

- 1. Il ciclo produttivo delle armi leggere in ambito locale, nazionale ed internazionale, con particolare riguardo agli effetti dell'export bresciano di componenti e ricambi d'arma nella crescita di nuovi produttori nei PVS. Sollecitazioni legislative;**
- 2. La geografia mondiale, distinta per principali produttori, del commercio delle armi leggere e la rete distributiva, analizzando il fenomeno e le conseguenze dello sviluppo di realtà acquirenti private al servizio dei principali Governi, specie negli ambiti della sicurezza e difesa internazionale;**
- 3. Produzioni militari nel mondo (Italia ed UE, Stati Uniti, altri), mercati e normative.**

IL CICLO PRODUTTIVO DELLE ARMI LEGGERE IN AMBITO LOCALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI EFFETTI DELL'EXPORT BRESCIANO DI COMPONENTI E RICAMBI D'ARMA NELLA CRESCITA DI NUOVI PRODUTTORI NEI PVS.

SOLLECITAZIONI LEGISLATIVE

- a. Studio sulla situazione attuale della commercializzazione di armi leggere a Brescia, in Italia e nel mondo, al fine di individuare i principali:
 - i. produttori,
 - ii. tipologie di prodotti,
 - iii. acquirenti istituzionali (polizia, forze armate),
 - iv. il fenomeno della crescita di assemblatori e produttori nei PVS,
 - v. i flussi commerciali legali e, laddove possibile, illegali.

- b. Raccolta ed analisi dei dati economici e finanziari - di fonte sindacale, doganale e bancaria - riguardanti i produttori (schede imprese), analisi del settore per capirne l'andamento, ricostruzione dell'incidenza dell'export di componenti e ricambi nella crescita di nuovi produttori nei PVS e geografia mondiale delle armi leggere, distinta per produttori principali.

- c. Approfondimento delle dinamiche della domanda attraverso l'analisi:
 - i. delle politiche e dei processi di ammodernamento delle forze di polizia o forze armate nel mondo, nuovi piani di riarmo delle istituzioni sovranazionali,
 - ii. dell'impatto sulla domanda dei conflitti in corso
 - iii. delle politiche di gestione della sicurezza e difesa internazionale da parte dei Governi occidentali.

- d. Esame comparativo delle legislazioni nazionali ed internazionali e sollecitazioni di carattere legislativo

- e. Esame e valutazione dei progetti in corso di elaborazione per il controllo del commercio delle armi leggere.

La ricerca, nella sua fase preliminare prevede l'acquisizione dei principali studi già pubblicati e dei contatti con centri studi o studiosi, nazionali ed internazionali, che hanno simili progetti in corso di elaborazione, nonché dei contatti con esponenti di organizzazioni mondiali, siano esse governative o non governative, impegnate nel settore delle armi leggere.

Logistica:

Tempi di consegna: 12 mesi dall'assegnazione del bando

Risorse umane previste: un coordinatore, uno/due ricercatori

Costi:

da valutare

LA GEOGRAFIA MONDIALE, DISTINTA PER PRINCIPALI PRODUTTORI, DEL COMMERCIO DELLE ARMI LEGGERE E LA RETE DISTRIBUTIVA, ANALIZZANDO IL FENOMENO E LE CONSEGUENZE DELLO SVILUPPO DI REALTÀ ACQUIRENTI PRIVATE AL SERVIZIO DEI PRINCIPALI GOVERNI, SPECIE NEGLI AMBITI DELLA SICUREZZA E DIFESA INTERNAZIONALE

- a. Individuazione dei principali produttori e commercianti di armi leggere nel mondo
- b. Ricostruzione della rete commerciale e distributiva
- c. Raccolta di dati sulla geografia reale delle armi leggere nel mondo, mediante:
 - i. ricerche dirette sul campo
 - ii. raccolta di notizie e testimonianze dai PVS
 - iii. analisi dei mediatori e trasportatori
- d. Studio sulla crescita dei fatturati di vendita di armi a titolo di difesa personale a carattere civile, valutando l'effetto e l'importanza del fenomeno dello sviluppo di soggetti privati al servizio dei principali governi mondiali per operazioni scomode di polizia, repressione ed ordine interno ed internazionale
- f. Approfondimento delle dinamiche della domanda attraverso l'analisi:
 - i. delle politiche e dei processi di ammodernamento delle forze di polizia o forze armate nel mondo, nuovi piani di riarmo delle istituzioni sovranazionali,
 - ii. dell'impatto sulla domanda dei conflitti in corso
 - iii. delle politiche di gestione della sicurezza e difesa internazionale da parte dei Governi occidentali.
- g. Tendenze e possibili conseguenze connesse alla gestione sovranazionale della sicurezza e difesa internazionale.

La ricerca, nella sua fase preliminare prevede l'acquisizione di dati mediante le realtà missionarie ed i circuiti di ONG presenti nel Sud del mondo, oltre a contatti con centri studi o studiosi, nazionali ed internazionali, che hanno analoghe finalità, nonché dei contatti con esponenti di organizzazioni mondiali, siano esse governative o non governative, impegnate nel settore delle armi leggere.

Logistica:

Tempi di consegna: 12 mesi dall'assegnazione del bando

Risorse umane previste: un coordinatore, uno/due ricercatori

Costi:

da valutare

**PRODUZIONI MILITARI NEL MONDO (ITALIA ED UE, STATI UNITI, ALTRI)
MERCATI E NORMATIVE.**

- e. Analisi delle spese militari mondiali, distinte per Paese, tipologia di spesa e movimentazione internazionale di carattere commerciale, individuando anche i principali produttori ed i flussi di vendita
- f. Rapporto produzioni/fatturati, loro localizzazione e analogie con la geografia dei conflitti in corso
- g. Comparazione delle normative vigenti, loro efficacia, eventuali carenze e limiti e proposte conseguenti di carattere legislativo

La ricerca, nella sua fase preliminare prevede la raccolta di dati e notizie mediante la rete di studio internazionale, le realtà missionarie, i circuiti di ONG presenti nel Sud del mondo, oltre a contatti con centri studi o studiosi, nazionali ed internazionali, che hanno analoghe finalità, nonché dei contatti con esponenti di organizzazioni mondiali, siano esse governative o non governative, impegnate nel settore del controllo degli armamenti.

Logistica:

Tempi di consegna: 12 mesi dall'assegnazione del bando

Risorse umane previste: un coordinatore, uno/due ricercatori

Costi:

da valutare

Rapporti di Ricerca o *Working Papers*

E' possibile prevedere, oltre alle attività sopra proposte, un filone di ricerca parallelo, funzionale all'approfondimento di talune competenze o tematiche di OPAL.

Tale filone potrebbe concretarsi attraverso l'individuazione e lo sviluppo di alcuni argomenti che potrebbero essere approfonditi da enti di ricerca o da studiosi italiani/stranieri. Il risultato sarebbe un vero e proprio **Rapporto di ricerca** dalle dimensioni variabili (50-150 pagine) o da una serie di **Quaderni di Lavoro**, anche sotto la forma di Newsletters, ed andrebbe a costituire la base di una serie di pubblicazioni dell'Osservatorio.

L'assegnazione di tali ricerche avverrebbe tramite bando di concorso o "call for paper".

La consegna potrebbe essere richiesta in sei mesi dall'assegnazione del contratto.

Le pubblicazioni potrebbero essere vendute ed il ricavato utilizzato a parziale copertura delle spese di pubblicazione o di gestione dell'Osservatorio. I Rapporti di Ricerca e/o i Quaderni di Lavoro avrebbero un impatto notevole sull'immagine di OPAL, favorendone la visibilità sia in Italia sia all'estero, aumentando di fatto anche le possibilità di ottenere finanziamenti da enti pubblici/privati.

Un primo esempio di Rapporto di Ricerca potrebbe contemplare l'analisi di tematiche quali:

- i) Il ruolo economico delle armi nei PVS - Paesi in via di sviluppo
 - ii) La militarizzazione del Medio Oriente e le sue conseguenze sulla stabilità regionale e sul processo di pace
 - iii) Produzione e commercio di armi in Asia
 - iv) Microdisarmo e conflittualità locale
 - v) Campagne, politiche e strategie dello sminamento
 - vi) Esperienze di riconversione
- ed altro.

Brescia, 23 luglio 2004

OPAL Onlus – Il Consiglio Direttivo